



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13-10-2014 (punto N 34)

Delibera N 865 del 13-10-2014

Proponente

LUIGI MARRONI
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile VALTERE GIOVANNINI

Estensore SILVIA MONTELATICI

Oggetto

Gruppo operativo di coordinamento regionale per le maxiemergenze - Istituzione

Presenti

ENRICO ROSSI	ANNA RITA BRAMERINI	ANNA MARSON
GIANNI SALVADORI	GIANFRANCO SIMONCINI	LUIGI MARRONI
VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	EMMANUELE BOBBIO
SARA NOCENTINI		

Assenti

STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	PROGETTO REGIONALE

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-24047	2015	Prenotazione			230000,00
U-24133	2015	Prenotazione			570000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile”;

Visto il Decreto Ministeriale 13 febbraio 2001 “Criteri di massima per i soccorsi sanitari nelle catastrofi”;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67 “Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività”;

Vista la propria deliberazione n. 1390 del 27/12/2004 “Direttive alle Aziende Sanitarie Locali per l’elaborazione del Piano sanitario aziendale per le emergenze e per assicurare l’integrazione del Servizio Sanitario Regionale con l’attività della Protezione Civile”;

Visto il DPCM 3 dicembre 2008 “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze”;

Visto il DPCM 28 giugno 2011 “Indirizzi operativi per l’attivazione e la gestione di moduli sanitari in caso di catastrofe”;

Visto il DPCM 6 aprile 2013 “Disposizioni per la realizzazione di strutture sanitarie campali (PASS – Posto di Assistenza Socio Sanitaria) per l’assistenza sanitaria di base e sociosanitaria alla popolazione colpita da catastrofe”;

Vista la propria deliberazione n. 1117 del 16/12/2013 con la quale è stata confermata la dimensione di Area vasta quale dimensione ottimale per il riassetto delle Centrali Operative 118 del territorio toscano ed è stata stabilita, in considerazione della complessità tecnologica ed organizzativa necessaria per giungere all’assetto definitivo, una fase di transizione con il nuovo assetto strutturato nelle Centrali Operative 118 delle Aziende UU.SS.LL. n. 3 di Pistoia, n. 6 di Livorno, n. 7 di Siena, n. 8 di Arezzo, n. 10 di Firenze e n. 12 di Viareggio;

Vista la propria deliberazione n. 544 del 30/6/2014 con la quale è stato recepito il documento “Riorganizzazione delle Centrali Operative 118 della Regione Toscana” in ordine ai requisiti di base, strutturali e tecnologici, delle Centrali Operative 118 previste dalla fase transitoria di riorganizzazione, alla dotazione organica minima delle medesime ed ai relativi accorpamenti;

Visto il Piano Sanitario Regionale 2008-2010, adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 53 del 16 luglio 2008 ed in particolare il paragrafo 5.2.11 “Il coordinamento interistituzionale – Il sistema della protezione civile” che ha previsto la necessità di un raccordo, interno al sistema sanitario regionale ed esterno nei confronti del sistema regionale di Protezione Civile, nonché lo svolgimento di tutti quei compiti che richiedono verifiche e ricognizioni, sviluppo di modelli di omogeneità in termini di procedure e di formazione, collegamenti e relazioni con le altre Regioni e con il Dipartimento Protezione Civile;

Visto il comma 1 dell’art. 133 della L.R. 27 dicembre 2011, n. 66 che proroga piani e programmi regionali attuativi del programma regionale di sviluppo (PRS) 2006-2010 fino all’entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PRS 2011-2015;

Vista la propria proposta di deliberazione n. 38 del 19/12/2011 con la quale è stata approvata ed inoltrata al Consiglio regionale la bozza di Piano sanitario e sociale integrato regionale 2012-2015 ed in particolare il punto 2.3.2.1. “Emergenza urgenza territoriale” che, fra gli obiettivi specifici, prevede, fra l’altro, l’ottimizzazione dell’organizzazione delle Centrali Operative 118 in risposta ad eventi di maxiemergenza;

Vista la propria deliberazione n. 74 del 7/2/2014 con la quale sono stati approvati gli emendamenti alla proposta di Piano sopra citata;

Vista la propria deliberazione n. 442 del 10/6/2013, come modificata dalla DGR n. 741 del 9/9/2013, con la quale è stato istituito il Nucleo Operativo Sanitario Regionale per le Maxiemergenze (NOSME), con le seguenti funzioni:

- provvedere alla elaborazione di specifiche procedure operative regionali in caso di rischi Nucleare, Biologico, Chimico e Radiologico;
- predisporre le linee guida per la formazione degli addetti agli interventi sanitari nelle emergenze;
- organizzare programmi di formazione ed informazione di Maxiemergenze e Difesa civile, coordinandosi con gli altri Enti competenti, in particolare con i delegati degli organismi regionali maggiormente rappresentativi delle Associazioni di Volontariato/CRI;
- definire le procedure operative regionali per l’intervento sanitario nelle emergenze e l’integrazione con i piani operativi di cui alla Legge Regionale n. 67/2003;
- verificare l’aggiornamento periodico dei Piani Sanitari Aziendali per le Maxiemergenze;
- emanare linee guida per l’effettuazione delle esercitazioni per le Maxiemergenze;
- svolgere la funzione di raccordo, in situazioni emergenziali, tra il Sistema Regionale di Protezione Civile e le Unità di Crisi Aziendali;
- definire la composizione e le procedure di attivazione del modulo sanitario della Colonna Mobile Regionale di cui alla DGR 422/2010;
- partecipare alle attività connesse con i controlli sanitari di cui al Decreto Ministeriale del 13 aprile 2011 in tema di sicurezza per i volontari di protezione civile;

Ritenuto necessario istituire un gruppo operativo di coordinamento regionale delle maxiemergenze del quale il sopra richiamato NOSME possa avvalersi per lo svolgimento delle funzioni tecnico-gestionali concernenti in particolare l’interfaccia operativa con la Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile, con la Sala Unificata di Protezione Civile Regionale (SOUP) e con le Unità di Crisi Aziendali;

Stabilito che il sopra richiamato gruppo, in situazioni di emergenza, effettui il coordinamento delle attività inerenti la Funzione 02 ” “Sanità, assistenza sociale e veterinaria” in raccordo con il Sistema di Protezione Civile, allertando ed attivando immediatamente le diverse componenti e le strutture operative preposte alla gestione degli eventi di maxiemergenza ed, in tempo ordinario, svolga attività di programmazione e pianificazione, nonché attività di formazione/informazione di tutte le figure che possono essere coinvolte a qualsiasi titolo nella gestione di tali eventi, secondo gli indirizzi del Nucleo Operativo Sanitario Regionale per le Maxiemergenze;

Dato atto pertanto che tale gruppo di coordinamento regionale delle maxiemergenze costituirà il supporto operativo del NOSME e si raccorderà con il medesimo organismo nello svolgimento delle proprie attività;

Stabilito che la sede di tale gruppo di coordinamento regionale delle maxiemergenze sia presso l’istituenda Centrale Operativa 118 di Empoli e Pistoia, in ragione sia dell’elevata esperienza già maturata da entrambe le Centrali in materia di maxiemergenze che dell’ottimo grado di

integrazione oggi esistente fra tali Centrali e gli Enti e le Organizzazioni di Volontariato, coinvolti nella gestione dei soccorsi in caso di maxieventi;

Visto il progetto regionale, “Gruppo operativo di coordinamento regionale per le maxiemergenze”, definito dalla competente Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Rilevato che tale progetto, nella sua connotazione generale, risponde alle esigenze regionali, individuate dal vigente P.S.R., con particolare riferimento al raccordo con il sistema regionale di Protezione Civile ed allo svolgimento di tutte le attività finalizzate al raggiungimento delle *best practies* in tema di organizzazione delle Centrali Operative 118 toscane per rispondere ad eventi di maxiemergenza;

Ritenuto pertanto opportuno di approvare il progetto regionale “Gruppo operativo di coordinamento regionale per le maxiemergenze”, contenuto nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'art. 42 della L.R. n. 77/2013 che prevede contributi regionali finalizzati al rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie;

Vista la propria deliberazione n. 801 del 29/09/2014 in cui vengono confermate, anche per l'anno 2015, le modalità di riparto delle risorse di cui al punto precedente, già approvate con la DGR n. 693/2013 integrando il documento allegato a tale deliberazione;

Ritenuto in particolare che, nell'ambito degli investimenti finalizzati al completamento della rete delle strutture territoriali richiamati nell'allegato “A” alla predetta DGR n. 801/2014, possano considerarsi anche gli adeguamenti strutturali delle Centrali Operative del 118 e gli acquisti di mezzi speciali;

Dato atto che, sulla base di una prima valutazione effettuata dall’Azienda U.S.L. n. 3 di Pistoia, gli oneri economici occorrenti per l’attivazione del sopra richiamato gruppo sono stati stimati nella cifra massima di € 800.000, dei quali circa € 570.000 per gli adeguamenti strutturali della Centrale Operativa e per l’acquisto dei necessari mezzi speciali e circa € 230.000 quale rimborso per gli oneri riferiti al personale, sanitario e tecnico, necessario allo start up del medesimo;

Ritenuto di incaricare il Direttore Generale dell’Azienda U.S.L. n. 3 di Pistoia, sede dell’istituenda Centrale Operativa 118 Empoli e Pistoia, di porre in essere ogni azione necessaria all’avvio della predetta progettualità;

Preso atto che la copertura finanziaria è assicurata nell'ambito delle risorse stanziare nel bilancio pluriennale vigente 2014-2016 annualità 2015 e precisamente per € 570.000,00 a valere sulle risorse del capitolo n. 24133 “Interventi straordinari sul patrimonio strutturale e strumentale della sanità a favore di enti delle amministrazioni locali” e per € 230.000,00 a valere sulle risorse del capitolo 24047 “Interventi diretti della regione in sanità – Trasferimenti correnti ad enti pubblici”;

Dato atto che nel corso dell'anno 2015 verrà predisposta opportuna variazione di bilancio in via amministrativa per lo storno dell'importo di € 230.000,00 dal capitolo 24047 ad altro pertinente capitolo e che si provvederà all'impegno di tali risorse subordinatamente alla esecutività della sopra citata variazione di bilancio;

Vista la L.R. n. 78 del 24/12/13 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016”;

Vista la deliberazione G.R. n. 2 del 7/1/14 “Approvazione Bilancio gestionale per l’esercizio finanziario 2014 e Bilancio gestionale pluriennale 2014-2016;

A voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di approvare il progetto “Gruppo operativo di coordinamento regionale per le maxiemergenze”, contenuto nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di stabilire che il gruppo operativo di coordinamento regionale per le maxiemergenze, in situazioni di emergenza, dovrà effettuare il coordinamento delle attività inerenti la Funzione 02 ” “Sanità, assistenza sociale e veterinaria” in raccordo con il Sistema di Protezione Civile, allertando ed attivando immediatamente le diverse componenti e le strutture operative preposte alla gestione degli eventi di maxiemergenza ed, in tempo ordinario, dovrà svolgere attività di programmazione e pianificazione, nonché attività di formazione/informazione di tutte le figure che possono essere coinvolte a qualsiasi titolo nella gestione di tali eventi, secondo gli indirizzi del Nucleo Operativo Sanitario Regionale per le Maxiemergenze;
- 3) di dare atto che il predetto gruppo di coordinamento regionale delle maxiemergenze effettuerà il supporto operativo del Nucleo Operativo Sanitario Regionale per le Maxiemergenze, istituito con DGR n. 442/2013, come modificata dalla DGR n. 741/2013 e si raccorderà con il medesimo organismo nello svolgimento delle proprie attività;
- 4) di stabilire che la sede di tale gruppo di coordinamento regionale delle maxiemergenze sia presso l’istituenda Centrale Operativa 118 di Empoli e Pistoia;
- 5) di incaricare il Direttore Generale dell’Azienda U.S.L. n. 3 di Pistoia, sede dell’istituenda Centrale Operativa 118 Empoli e Pistoia, di porre in essere ogni azione necessaria all’avvio della predetta progettualità;
- 6) di destinare a favore dell’Azienda U.S.L. n. 3 di Pistoia la somma complessiva massima di € 800.000,00 per il finanziamento delle spese di start up della sopra indicata progettualità di cui € 570.000,00 per gli adeguamenti strutturali della Centrale Operativa e per l’acquisto dei necessari mezzi speciali ed € 230.000,00 quale rimborso per gli oneri riferiti al personale, sanitario e tecnico, necessario allo start up della medesima;
- 7) di prenotare pertanto la somma di € 800.000,00 sul Bilancio pluriennale vigente 2014-2016, annualità 2015, secondo la seguente articolazione:
 - € 570.000,00 sul capitolo n. 24133 “Interventi straordinari sul patrimonio strutturale e strumentale della sanità a favore di enti delle amministrazioni locali” che presenta la necessaria disponibilità;

- € 230.000,00 sul capitolo 24047 “Interventi diretti della regione in sanità – Trasferimenti correnti ad enti pubblici” che presenta la necessaria disponibilità ;
- 8) di dare atto che nel corso dell'anno 2015 verrà predisposta opportuna variazione di bilancio in via amministrativa per lo storno dell'importo di € 230.000,00 dal capitolo 24047 ad altro pertinente capitolo e che si provvederà all'impegno di tali risorse subordinatamente alla esecutività della sopra citata variazione di bilancio;
- 9) di disporre che l'Azienda U.S.L. n. 3 di Pistoia presenti alla competente Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, entro la fine dell'anno 2015, una specifica relazione concernente le attività poste in essere per l'attivazione ed il funzionamento di tale gruppo, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute;
- 10) di dare mandato alla competente Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale di adottare ogni provvedimento necessario per dare attuazione alla presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Direttore Generale
VALTERE GIOVANNINI